

SOLIDARIETÀ PER LA pace

ANNO 23 - N. 2 - DICEMBRE 2023

Periodico di Fondazione Italia Uganda

Per l'opera di padre Giovanni Scalabrini Onlus.

Registrazione al Tribunale di Pavia N. 605
del 18/01/2005.

news

"QUAND'ERO RAGAZZO
NON AVREI MAI
IMMAGINATO DI DIVENTARE
MISSIONARIO. POI DIO MI
HA FATTO QUESTO DONO."

PADRE GIOVANNI SCALABRINI
1934-2016

*"Buon Natale a te che sei il cuore
dell'eredità di padre Giovanni"*

**A SETTE ANNI DALLA SUA
SCOMPARSA CONTINUIAMO INSIEME
LA SUA MISSIONE D'AMORE**



Kampala, 4 ottobre 2023
Messa in ricordo di padre Giovanni

CONTINUIAMO L'OPERA DI CARITÀ E AMORE DI PADRE GIOVANNI SCALABRINI IN UGANDA



ITALIA UGANDA nasce nel 2000 per sostenere l'impegno di padre Giovanni Scalabrini in Uganda. La sua missione è quella di continuare l'opera di padre "John" nel creare comunità forti, responsabili e autonome grazie ai suoi giovani anche dopo la sua morte avvenuta il 4 ottobre 2016 a Kampala, dopo 52 anni di vita missionaria.

- Nel 2018, grazie alla riforma del Terzo Settore, è stata la prima associazione di volontariato non riconosciuta in Italia ad essersi trasformata **in fondazione con il nome Fondazione Italia Uganda per l'opera di padre Giovanni Scalabrini Onlus**.

- Insieme ad Emmaus Foundation Ltd e Benedict Medical Centre Ltd fa parte di **Emmaus Foundation Trust**, ente di diritto ugandese voluto da padre Giovanni nel 2009 per dare continuità alla sua opera che conta oggi 3 complessi scolastici con dormitori e strutture sportive per oltre 4.000 studenti, 1 ospedale con 67 posti letto, 1 studentato, 1 complesso abitativo per volontari e dipendenti, 14 officine, 1 cantiere per la costruzione di una scuola alberghiera con ristorante. **Il Trust offre occupazione ad oltre 450 ugandesi**.

- Le aree di intervento sono l'educazione, la formazione professionale e la salute. Dal 2020 la Fondazione opera anche in una quarta area di intervento: l'area comunità.

- La Fondazione ha sede legale a Milano e operativa a Kampala.

Sommario

3

L'editoriale di Daniele Valerin

4 | 5

L'eredità di padre John

Ricordando padre Giovanni: a sette anni dalla sua scomparsa continua la sua opera

6 | 7

Le opere: educazione

Un anno di scoperte, crescita e sorrisi alla scuola di padre Giovanni

8

Salute

Una nuova sala operatoria per le mamme e i piccoli ugandesi

9

Richiesta

A Natale aiutaci a far nascere piccole speranze

10 | 11

Comunità

Grazie dall'Uganda! Le parole dei beneficiari di "Semi di Speranza"

12

Bacheca

Gli auguri di Natale dei nostri bambini

13

Le nostre collaborazioni

Fondazione Lavazza visita l'opera di padre Giovanni a Kampala
Fondazione Museke

14 | 15

Lasciti

Costruisci da oggi la tua eredità

Solidarietà per la Pace News
Periodico di Fondazione Italia Uganda Per l'opera di padre Giovanni Scalabrini Onlus.
Anno 22 - N. 2 - novembre 2022
Registrazione al Tribunale di Pavia N. 605 del 18/01/2005
"L'editore resta a disposizione di eventuali aventi diritto per le immagini per le quali non è stato possibile rintracciare i titolari."

Editore: Fondazione Italia Uganda
Per l'opera di padre Giovanni Scalabrini Onlus
Via Vincenzo Monti 34,
20123 Milano Tel. 02 83595379
www.italiauganda.org
segreteria@italiauganda.org

Direttore responsabile:
Pier Luigi Vercesi

Foto: Patrick Akena

Hanno collaborato: Daniele Valerin,
Vittoria Martinucci, Giorgia Bonato,
Martina Pacilli

Grafica: C&D Milano
Communication & Direct Marketing
Via Bolzano 6 - 20127 Milano
www.cedmilano.com

Stampa: Brain Print & Solution
Via 4 Novembre 54
20019 Settimo Milanese MI



L'EDITORIALE DI DANIELE VALERIN

Caro amico,
innanzitutto grazie. **Grazie per l'amicizia** che, a partire dalla testimonianza di fede di padre Giovanni, ci lega e che ci permette di condividere ciò che accade nella nostra comunità, mentre dal mondo giungono notizie di guerra e sofferenza. Il periodo storico che stiamo vivendo ci addolora profondamente e nei momenti di sconforto **spesso mi ritrovo a pensare a padre Giovanni e a rivolgere a lui una preghiera per tutti quei bambini che ha sempre portato nel cuore**. Nel suo nome, seguendo il suo esempio, non ci abbandoniamo allo sconforto, ma cerchiamo nel nostro piccolo di costruire silenziosamente un mondo diverso.

Durante la messa in memoria di padre John, celebrata questo ottobre a Kampala, mi sono tornate in mente le parole che mi ha rivolto durante un momento di difficoltà:

"Cerco di reagire e andare avanti con l'aiuto di Dio, perché senza di Lui è difficile tirare avanti con le sole forze umane".

Questo pensiero mi ha dato coraggio. **La vocazione missionaria per padre Giovanni è stata un dono che lo ha accompagnato e sostenuto nel corso di tutta la sua vita**. Quel dono messo al servizio di molti **ha generato una comunità di persone che ancora oggi, a sette anni dalla sua scomparsa, sono pronte ad aiutarsi nel momento del bisogno**.

Grazie per essere parte di questa comunità di solidarietà fraterna che, come ci ha ricordato Papa Francesco, altro non è che *"una comunione che ci rende capaci di entrare nella gioia e nel dolore altrui per farli nostri sinceramente"*.

I miei più cari auguri per un Santo Natale di speranza e di solidarietà.

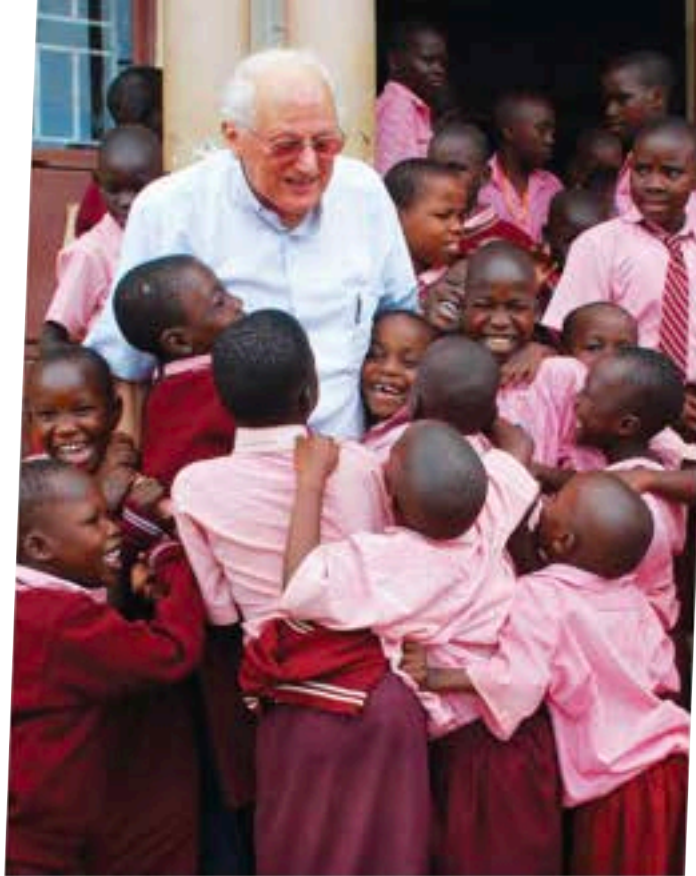


Daniele Valerin Direttore Generale insieme al nostro amato fondatore padre Giovanni.



PADRE GIOVANNI "JOHN" SCALABRINI

Missionario cattolico ha vissuto in Uganda per oltre 50 anni, dedicando tutta la sua vita a sostegno del **POPOLO UGANDESE**.



Ricordando padre Giovanni: a sette anni dalla sua scomparsa continua la sua opera

Sono passati 7 anni dalla scomparsa di padre Giovanni: il 4 ottobre ci siamo riuniti in Uganda per celebrare il suo ricordo



Tre studentesse della scuola di padre Giovanni che, durante la messa in suo ricordo, stringono a sé i bambini disabili della casa famiglia di suor Lucy

4 ottobre 2023: sono passati 7 anni dalla scomparsa di padre Giovanni, ma il suo ricordo è ancora oggi vivo nelle opere che ha realizzato e nella memoria di molti. Alla tristezza dovuta alla mancanza di un caro amico, infatti, si affianca la gioia di poterlo ricordare tutti insieme, in Italia come in Uganda, il Paese in cui ha deciso di restare per sempre. Come ogni anno ci siamo riuniti a Kampala ed è stata organizzata una grande messa con tutti gli studenti delle scuole, le persone che lo hanno conosciuto e che gli hanno voluto bene e chi si è affezionato a lui e alla sua opera pur non avendolo incontrato. Dall'Italia sono arrivati **Daniele**, il nostro direttore, e il vice-presidente **Gianfranco**, il quale, durante il suo discorso di commemorazione, ha detto agli

studenti delle scuole di padre John: **"Voi giovani siete il domani del vostro Paese: se terrete nel cuore la missione di padre John, l'Uganda avrà un grande futuro"**.

Anche **suor Lucy**, che gestisce la casa famiglia "St. Lilian" per bambini orfani e disabili, che grazie ai nostri donatori supportiamo, è venuta alla messa in ricordo di padre Giovanni: ci teneva ad esprimere la sua profonda gratitudine per il sostegno che sta ricevendo per mezzo della sua opera d'amore.

La giornata si è conclusa proprio dove è sepolto padre John, così che ciascuno potesse salutarlo. Le parole dette in quell'occasione da **padre Fred**, cappellano delle scuole Bishop Cipriano Kihangire, hanno colpito tutti:

"Sono 7 anni che padre John ci ha lasciato e oggi siamo qui

La messa alla tomba di padre Giovanni celebrata il 4 ottobre 2023 a Kampala



Gianfranco e Daniele di Fondazione Italia Uganda, cari amici di padre John, e tutta la sua comunità ugandese durante la messa in suo ricordo



Suor Lucy ringrazia padre John, i sostenitori e gli amici della sua opera

LE PAROLE DI **PADRE JOHN**

"Ogni giorno il mio popolo mi stupiva e mi donava una gioia."



vivere tra i poveri perché la voce del Signore lo ha chiamato. Allo stesso modo, padre Giovanni ha lasciato l'Italia, un Paese più ricco rispetto all'Uganda, per venire qui. Si recò nel Nord e lì iniziò la sua missione, vivendo tra i poveri. Padre John ha posto l'accento sulla salute, l'istruzione e la carità. Per questo ha costruito l'ospedale BMC, le scuole BCK e ha sempre insistito sull'importanza di condividere il poco che si ha e di prendersi cura gli uni degli altri".

La fede e lo spirito di carità che hanno guidato padre John per tutta la sua missione oggi indicano a noi la strada da seguire, forti dell'amicizia, la solidarietà e il coraggio che lui stesso ci ha insegnato.

per ricordarlo. Oggi è anche il giorno di San Francesco d'Assisi. Lui e padre John hanno molto in comune: San Francesco proveniva da una famiglia ricca, nobile, ma ha lasciato tutto per

LE PAROLE DI **PADRE JOHN**

Ogni giorno mi commuovevo per le belle cose che mi insegnavano. Era gente che non aveva nulla, ma era di una generosità incredibile.



UN ANNO DI SCOPERTE, CRESCITA E SORRISI ALLA SCUOLA DI PADRE GIOVANNI

Nell'arco dell'ultimo anno, le scuole Bishop Cipriano Kihangire hanno rappresentato ancora una volta una luce di speranza per molti bimbi in situazioni difficili. In un Paese in cui si stima che i bambini frequentino in media 4 anni di scuola e che l'81% di di coloro che terminano la scuola primaria non sia in grado di leggere e scrivere, le scuole di padre Giovanni hanno offerto un rifugio educativo e di crescita.

Anche grazie ai nostri sostenitori, infatti **abbiamo garantito un 2023 gioioso e formativo a**

quasi 4.000 bambini e ragazzi, ricco di attività che hanno lasciato ricordi indimenticabili: lezioni, celebrazioni, eventi come la "Giornata dello sport" e gite scolastiche come la visita allo zoo, per la quale i piccoli dell'asilo erano emozionatissimi!

È stato un anno speciale soprattutto per quei bambini che provengono dalle baraccopoli e che proprio alle BCK hanno trovato un luogo sicuro dove poter imparare, giocare e crescere. Con il contributo di molti donatori, **centinaia di bambini e ragazzi in estrema difficoltà hanno potuto frequentare la scuola, man-**



giare due pasti caldi ogni giorno e ricevere cure e attenzioni: un'opportunità che ha cambiato la vita a tutti loro.

Una delle esperienze più emozionanti di quest'anno per i nostri studenti è stato l'arrivo in Uganda di **Serena e Laura**, due volontarie dell'Università Cattolica del Sacro Cuore. Serena ci ha raccontato di questa esperienza con parole piene di emozione: *"L'entusiasmo dei bambini nell'accoglierci è stato commovente. Ci hanno abbracciato con amore incondizionato, come se ci conoscessero da sempre. Questi momenti rimarranno per sempre nei miei ricordi."*

Anche Laura è rimasta colpita dall'incontro con i bambini della scuola di padre John: *"Ogni giorno all'arrivo a scuola, potevo vedere l'entusiasmo, la curiosità e la sete di apprendimento nei volti dei bambini. La loro voglia di conoscere il mondo non ha mai fine. Speravo di tendere loro una mano, ma in realtà sono stati loro a regalarmi molto di più di quanto avessi potuto dare."*

Poter andare scuola è davvero un'ancora di salvezza per molti bambini in condizioni fragili e Laura e Serena hanno

La volontaria Serena La volontaria Laura 

potuto toccare con mano quanto sia importante dare loro questa possibilità. Così, al loro rientro, hanno deciso di attivare un **sostegno a distanza** per cambiare per sempre la vita di altri due bambini delle baraccopoli.

Questo è solo un assaggio di quanto sia stato significativo il 2023 alle scuole BCK: siamo davvero grati, perché attraverso il nostro impegno e il sostegno

dei nostri donatori, **stiamo cambiando la vita e costruendo un futuro migliore per questi bambini**, mettendoli sempre al primo posto come ci ha insegnato padre John.

Il nostro impegno continua, con la speranza che nel 2024 potremo cambiare la vita ad ancora più bambini accogliendoli tra i banchi delle scuole di padre Giovanni.

SOSTEGNO A DISTANZA

Scopri come il sostegno a distanza cambia per sempre la vita di un bambino!





Tyra con la sua piccola Cindy, nata al BMC grazie alle cure dei nostri dottori



Ecco come rinnoveremo la sala operatoria del BMC:

1 nuovo tavolo operatorio: il rivestimento era ormai rovinato e per coprire l'imbottitura le infermiere dovevano usare dei teli di carta.

Nuove lampade chirurgiche: non funzionavano più e le infermiere erano costrette a usare delle torce elettriche.

1 nuova macchina per l'anestesia: le infermiere dovevano usare il nastro adesivo per limitare le perdite di ossigeno.

Attrezzatura per parti d'urgenza, come guanti in lattice e teli sterili per essere sempre pronti a rispondere alle emergenze.



Dottor Fred Adea

UNA NUOVA SALA OPERATORIA PER LE MAMME E I PICCOLI UGANDESI

Nel 2007 padre Giovanni ha dato vita alla clinica **Benedict Medical Centre** per proteggere i bambini e garantire loro ogni cura necessaria. E proprio qui ancora oggi ci impegniamo per offrire assistenza medica ai più piccoli e a tutte quelle persone che senza un aiuto non potrebbero accedere alle cure ospedaliere.

La **sala operatoria del BMC in particolare è stata** fondamentale per le mamme che abbiamo preso in carico grazie al progetto Ospedale in Uscita e che si trovavano in condizioni critiche: senza un **cesareo d'urgenza** infatti avrebbero rischiato di non poter abbracciare i propri figli.

Purtroppo, però, nel corso del tempo le condizioni della sala operatoria **sono andate peggiorando**, rischiando di non poter più garantire la precisione che le procedure chirurgiche richiedono.

Grazie al sostegno dei nostri

donatori **oggi possiamo ristrutturare e riattrezzare la sala operatoria del nostro ospedale:** una luce di speranza per tutte le future mamme che potranno continuare a ricevere cure adeguate in totale sicurezza. Il **Dottor Fred del BMC ha voluto ringraziare personalmente tutti i sostenitori:** vi riportiamo il suo messaggio insieme al nostro più grande grazie!



Nuovo messaggio

Cari amici e sostenitori di Fondazione Italia Uganda

Oggetto Grazie di cuore dal BMC

Cari amici,

grazie a tutti voi per l'affetto che ci dimostrano: con le vostre donazioni possiamo ristrutturare la sala operatoria e creare un ambiente sicuro in cui la vita può essere data e protetta. Noi del BMC siamo entusiasti di poter assistere mamme e bambini in un luogo adeguato e senza di voi non sarebbe stato possibile. Grazie e buon Natale da parte dello staff del BMC.



A NATALE AIUTACI A FAR NASCERE PICCOLE SPERANZE

Il Natale è un periodo di gioia, condivisione e riflessione, il cui significato più profondo risiede nella nascita di Gesù Bambino, venuto al mondo nella povertà e portando con sé un messaggio di amore. È proprio la Sua nascita che ci invita a riflettere: **qual è il dono più prezioso se non la vita stessa di un bambino?**

Ogni anno in Uganda oltre **39.000 neonati non sopravvivono al parto**. Molte di queste tragedie potrebbero essere evitate, ma spesso le donne che vivono nelle baraccopoli, troppo povere per permettersi delle cure, non vengono visitate per tutto il corso della gravidanza e vanno incontro a gravissimi rischi.

La storia del piccolo **Moses** e della sua mamma **Annet** di soli 20 anni è un chiaro esempio dell'importanza dell'intervento tempestivo. Annet è stata ricoverata d'urgenza presso l'ospedale di padre Giovanni e l'ecografia ha rivelato la presenza di pochissimo liquido amniotico e di una grave

anemia, entrambi grossi segnali di allarme. **Grazie a trasfusioni di sangue e a un cesareo d'urgenza, è nato Moses di 2,9 kg.**

Senza un intervento immediato non sappiamo cosa sarebbe accaduto ad Annet e Moses, e **chissà ancora quante future mamme**



Il piccolo Moses è stato salvato. Altri neonati hanno bisogno di noi

rischiano la vita nelle baraccopoli di Kampala.

Padre Giovanni ci ha sempre chiesto di "mettere i bambini al primo posto" e noi, soprattutto a Natale quando celebriamo la nascita di Gesù Bambino, vogliamo proteggere la vita dei neonati in Uganda. Per questo abbiamo istituito il **Fondo SOS NASCITE**, grazie al quale garantiremo a mamme come Annet cure e assistenza immediata.

Questo Natale puoi compiere il più bello dei miracoli, perché con il tuo aiuto potremo salvare tante mamme e bambini ugandesi onorando la memoria di padre Giovanni che ha dedicato a tutti loro la sua vita.

A Natale dona protezione ai neonati e speranza alle loro mamme!



Con 35€ sostieni i costi per le **visite di controllo**, indispensabili per evitare situazioni drammatiche irreversibili;

Con 50€ sostieni le spese per il **ricovero e il parto in ospedale di una mamma** per garantire sicurezza a lei e al suo piccolo;

Con 100€ contribuisce all'acquisto di una **CULLA TERMICA** per i neonati che hanno bisogno di cure specifiche;

Con 301€ garantisci ad una mamma **cure mediche per tutto il ciclo dalla gravidanza, dalla prima ecografia alla prima visita postnatale.**

ECCO COME DONARE PER IL FONDO SOS NASCITE:

Con il Bollettino allegato sul c/c. **61009270**

Bonifico bancario **IT22 J076 0111 3000 0006 1009 270**

Carta di credito online **www.italiauganda.org**





“

LE PAROLE DI **PADRE JOHN**

“Era partita una **piccola rivoluzione agraria** che non si sarebbe più arrestata.”

GRAZIE DALL'UGANDA! LE PAROLE DEI BENEFICIARI DI “SEMI DI SPERANZA”



La nostra beneficiaria Jessica mostra le sue verdure alle altre donne del progetto Semi di Speranza

A partire dal 2021 abbiamo dato il via a “**Semi di Speranza**”, un progetto ambizioso, che nasce con l'obiettivo di **garantire sicurezza alimentare alle famiglie delle baraccopoli grazie alla creazione di orti urbani**.

Moltissimi nostri amici e sostenitori hanno creduto insieme a noi a questo progetto e grazie al loro sostegno abbiamo distribuito alle famiglie i semi, i materiali per la coltivazione e le abbiamo supportate nel creare il proprio orto. Le verdure che sono nate hanno permesso a famiglie poverissime di **mangiare due volte al giorno** e di poterlo fare grazie al proprio lavoro e il proprio impegno.

Vittoria di Fondazione Italia Uganda visita gli orti del progetto Semi di Speranza



Oggi, con gioia e gratitudine, vogliamo condividere i frutti di questo progetto e mostrarvi quanto sia stata significativa la vostra partecipazione per tutte quelle persone che, grazie al vostro contributo, oggi possono sfamare i propri bambini. Abbiamo pensato di riportarvi le loro parole piene di gratitudine.

Jessica vive nelle baraccopoli da 15 anni, ha una famiglia molto numerosa e grazie al progetto Semi di Speranza ha potuto creare il suo orto, con il quale oggi può sfamare i suoi figli. Jessica ha notato un grande cambiamento positivo nella baraccopoli in cui abita: *“Non ho mai visto un progetto che coinvolgesse un così grande numero di persone nella comunità. Sono felice di vivere in un quartiere dove tutti riusciamo a mangiare e sono entusiasta di sapere che il numero di persone che soffre la fame si ridurrà”*.

Con il supporto dei nostri donatori, abbiamo garantito anche **nuovi punti di accesso all'acqua nelle baraccopoli**, essenziali per mantenere in vita gli orti e garantire alle famiglie più povere di poter preparare da mangiare, bere e lavarsi. Queste sono le parole di gratitudine di **Ruth**, che prima doveva percorrere lunghe distanze con taniche pesantissime per portare a casa l'acqua di cui aveva bisogno: *“Grazie di cuore: prima che fossero disponibili i punti d'accesso all'acqua mi facevo bastare 3 taniche al giorno, ma ora posso portarne anche di più!”*.

Il progetto Semi di Speranza continua a generare entusiasmo in tutti i beneficiari e siamo grati di avere al nostro fianco amici e sostenitori che, insieme a noi, credono in questa iniziativa che ha certamente l'obiettivo di sfamare i bambini e le famiglie più bisognose, ma anche quello di dar loro **responsabilità e autonomia**, importanti valori della missione di padre Giovanni.



AGGIORNAMENTO PROGETTO

Grazie ai nostri donatori abbiamo potuto sviluppare il nostro progetto “Semi di Speranza” e sostenere le famiglie delle baraccopoli e i loro bambini, garantendo:



12 punti di accesso all'acqua;



Cibo e acqua per oltre 3.000 persone;

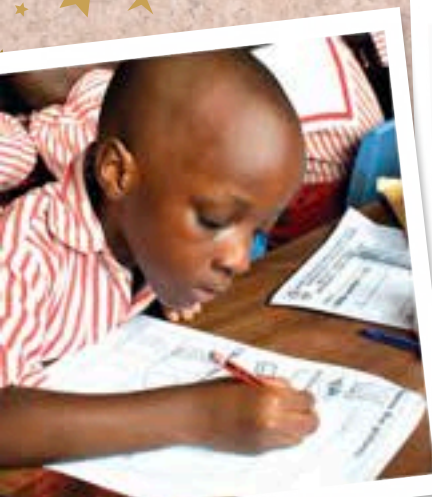


530 orti urbani cresciuti nelle baraccopoli.



Ruth si rifornisce al nuovo punto di accesso all'acqua costruito vicino a casa sua

*I bambini della scuola di padre Giovanni augurano a tutti i sostenitori un **Buon Natale** con i loro disegni*



La notte del 24 dicembre **Padre Isidoro**, che vive a Kampala, dirà una **preghiera per tutti i sostenitori che ci sono stati vicini** in questo anno. La messa verrà celebrata proprio nella chiesa di padre Giovanni. Grazie di cuore e buon Natale!

Traduzione del messaggio del disegno: **"Buon Natale a tutti i donatori e felice anno nuovo. Siete i migliori!"**

Fondazione Lavazza visita l'opera di padre Giovanni a Kampala



Questa estate è stata speciale per noi, poiché abbiamo avuto il piacere di ospitare presso l'opera di padre Giovanni, Carolina e Michele di Fondazione Giuseppe e Pericle Lavazza Onlus, un importante partner per il progetto "Semi di Speranza". Sono stati momenti molto emozionanti: Carolina e Michele hanno potuto visitare le baracopoli, vedere di persona gli orti che garantiscono cibo e autonomia a centinaia di famiglie e condividere con loro i successi del progetto, tra abbracci, sorrisi e ricordi indimenticabili.

Ringraziamo Carolina, Michele e Fondazione Lavazza per essere al nostro fianco, sapendo che, insieme, possiamo continuare a coltivare speranza e fare la differenza nella vita delle famiglie ugandesi.

Fondazione Museke: da tre anni insieme al BMC per garantire il diritto alla salute

Fondazione Museke Onlus ancora una volta ha teso la mano alla clinica di padre Giovanni, sostenendo insieme ai nostri donatori il diritto alla salute delle persone più bisognose in Uganda.

Da ormai tre anni Fondazione Museke è al fianco del Benedict Medical Centre, permettendoci di nel 2021 di affrontare al meglio l'emergenza sanitaria e nel 2022 di garantire cure alle mamme ugandesi e ai loro piccoli. Oggi, l'obiettivo è quello di migliorare l'accesso alle cure chirurgiche, garantendo trattamenti sicuri e efficaci a coloro che si trovano in situazioni di estrema necessità, specialmente alle donne in gravidanza.

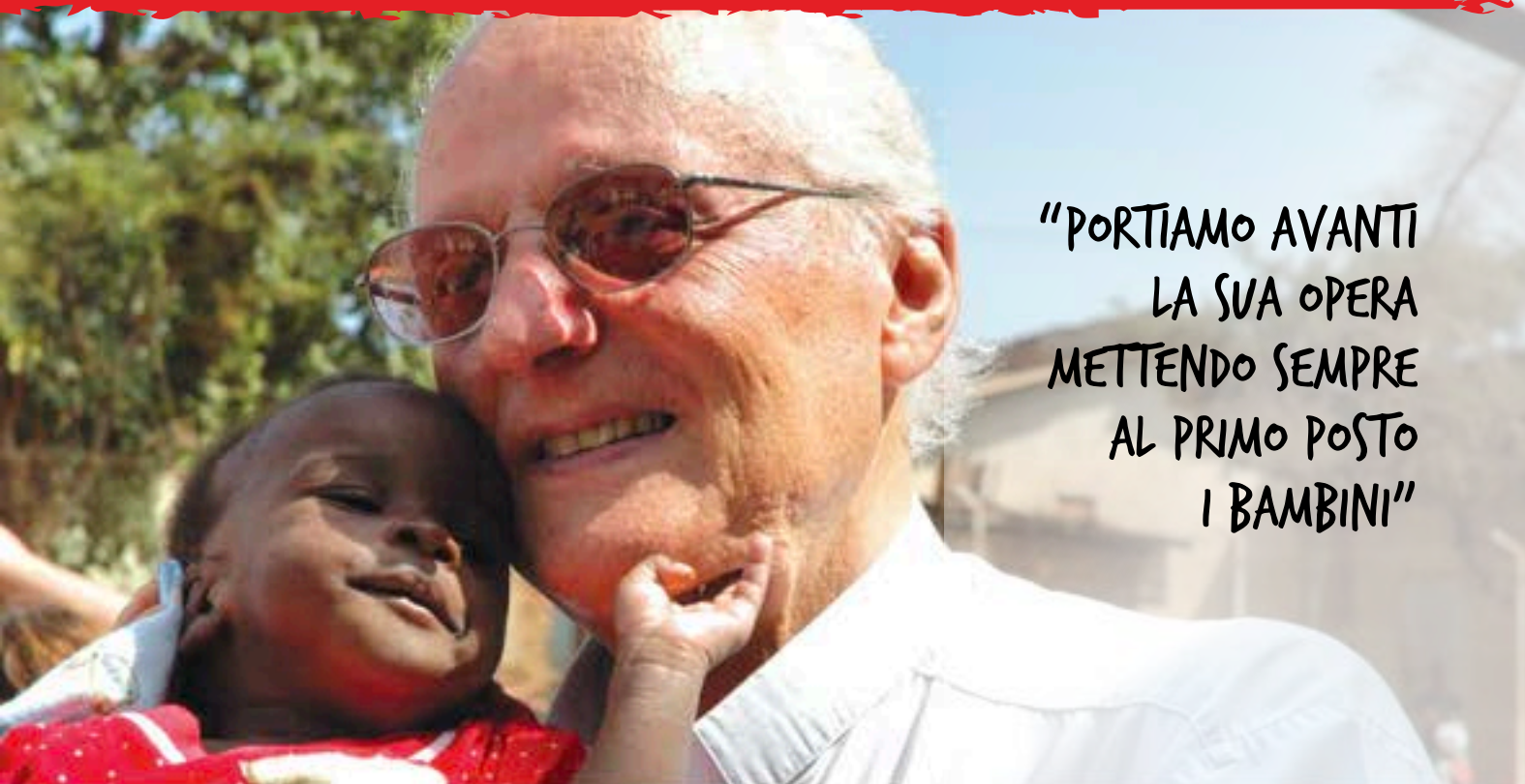


Infatti, Fondazione Museke contribuirà al rinnovo della sala operatoria del BMC, in modo che possa gestire efficacemente le emergenze ostetriche (come emorragie, gravidanze extrauterine, parto ostruito e prematuro...) e garantire cure chirurgiche di emergenza a 350



future mamme vulnerabili: un importante contributo per raggiungere il nostro obiettivo e rendere la sala operatoria della clinica di padre Giovanni adeguata ad ogni tipo di urgenza e sicura per ogni paziente.

Grazie a Fondazione Museke, che insieme ai nostri sostenitori si impegna da 3 anni a continuare insieme a noi l'opera di padre Giovanni e ad offrire cure a chi ne ha più necessità.



**"PORTIAMO AVANTI
LA SUA OPERA
METTENDO SEMPRE
AL PRIMO POSTO
I BAMBINI"**

FAI CRESCERE DA OGGI LA TUA EREDITÀ

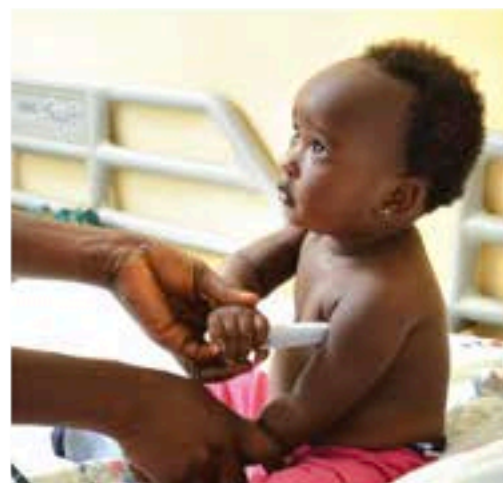
In momenti di riflessione, spesso consideriamo l'impatto che vogliamo lasciare su questo mondo. **Avere la certezza che anche in futuro i valori in cui crediamo verranno riaffermati** è molto importante: padre Giovanni lo sapeva bene e per questo ci ha lasciato in eredità la sua grande opera d'amore in Uganda, certo che avremmo continuato ciò che lui ha iniziato per donare una vita migliore ai bambini e alle famiglie più fragili.

Immagina di poter seguire un bambino nel suo viaggio di crescita, supportandolo in ogni fase della sua vita, dal primo giorno di scuola al traguardo della laurea, dall'inizio del suo lavoro alla formazione di una famiglia. Un **lascito testamentario** ti consentirà di trasformare tutto questo in realtà.

Lo ha fatto Gabriele, un medico in pensione che di persona ha visitato l'opera di padre Giovanni: *"Sono stato in Uganda e ho visto con i miei occhi come avete cambiato la vita di migliaia di bambini. Porterò per sempre nel cuore i loro sorrisi e i loro volti."*

Ma voglio fare qualcosa di più: guardare avanti, per garantire loro un futuro ed essere sempre presente nella loro vita".

Un lascito è un impegno per le cause che hai sempre sostenuto, **una scelta positiva e serena per guardare avanti e continuare ad affermare ciò in cui credi**. Sarà una dichiarazione del tuo desiderio di creare un mondo migliore.



I nostri donatori sono il cuore del nostro impegno e i **lasciti testamentari sono una dimostrazione di amore e di fiducia duratura**.

Perché devolvere un lascito a Fondazione Italia Uganda?

Proprio come Gabriele, **con il tuo lascito potrai essere sempre presente nella vita dei bambini**. Con il tuo gesto, li allontanerai dalla strada, offrendo loro l'opportunità di andare a **scuola**, crescere e giocare in un luogo sicuro, mangiare ogni giorno e muovere i primi passi verso un futuro di opportunità. Una volta cresciuti, potranno ricevere un'educazione universitaria o acquisire preziose competenze professionali presso le nostre officine. Il tuo sostegno potrà aprire loro le porte del mondo del lavoro, assicurandogli un futuro sostenibile.



Potrai essere al loro fianco quando si diplomeranno, formeranno la propria famiglia, e li potrai "accompagnare" presso il nostro ospedale per momenti di gioia, come la nascita di un figlio, ma anche in caso di necessità di cure.

Il tuo spirito di generosità si estenderà per generazioni generando un impatto che continuerà a crescere con il passare del tempo.

Proprio come ha fatto padre Giovanni, **fai crescere sin da oggi la tua eredità devolvendo un lascito a Fondazione Italia Uganda**, per la vita di tanti bambini che avranno il tuo amore e la tua generosità a guidarli.

PER INFORMAZIONI

Il lascito deve essere inserito nel testamento e può essere modificato in qualsiasi momento; **è esente da qualunque imposta** e perciò sarai sicuro che il 100% del tuo dono speciale diventerà scuola, pasti, cure mediche e garanzia di una vita migliore per tanti bambini.

Per avere maggiori informazioni **scrivici su segreteria@italiauganda.org, contattaci al numero 02 83595379 o compila il modulo allegato alla lettera.**



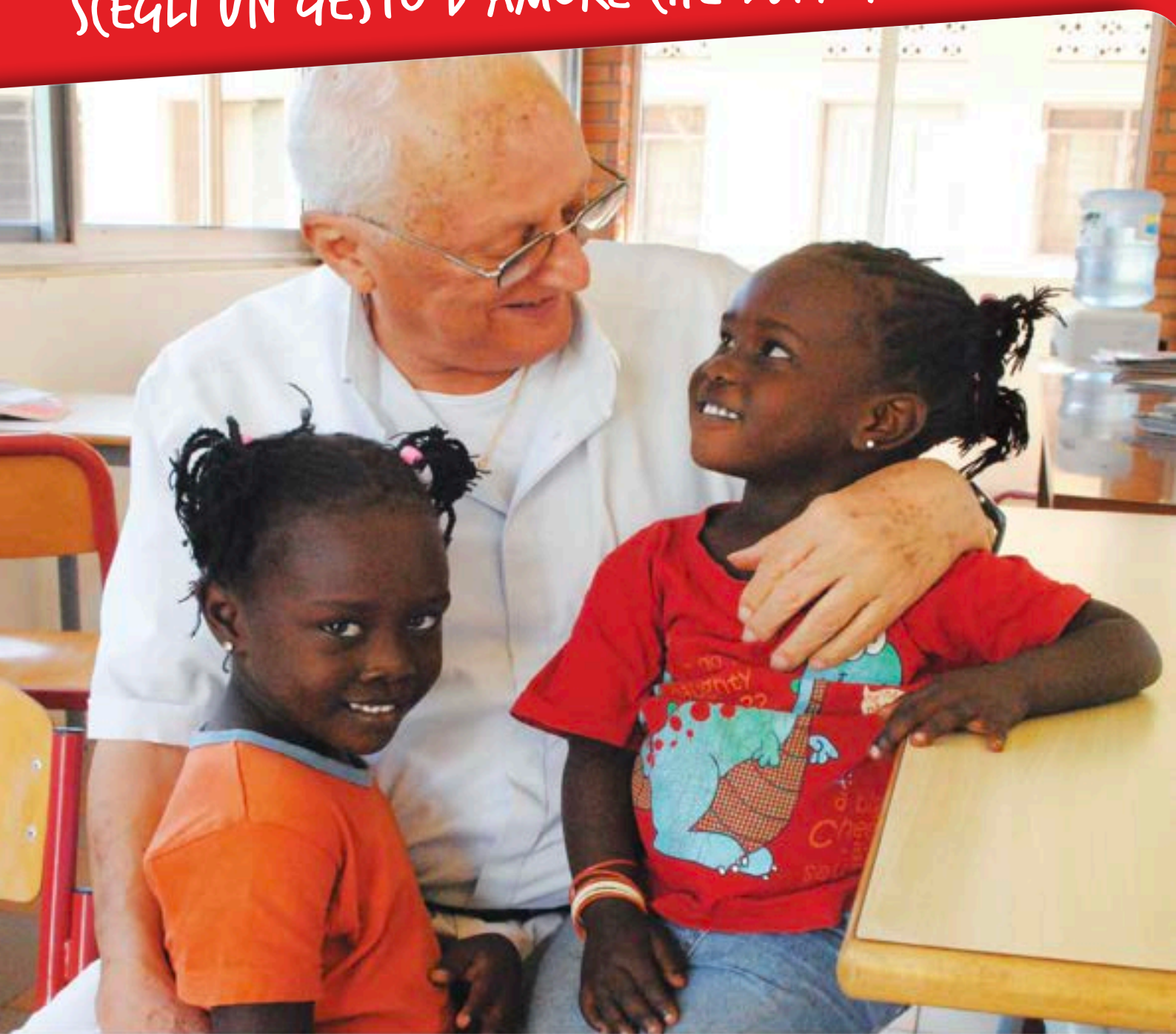
AIUTARE I BAMBINI DELL'UGANDA È SEMPLICE:

- con **BOLLETTINO POSTALE** sul c/c. **61009270**
- con **BONIFICO BANCARIO** sul c/c. **IT22 3076 0111 3000 0006 1009 270**
- con **CARTA DI CREDITO ONLINE** sul sito **www.italiauganda.org**
- con una **DONAZIONE REGOLARE** attraverso l'addebito automatico sul suo conto corrente, chiami lo **02 83595379** per chiedere il modulo di autorizzazione.
- **DEVOLVENDO IL 5 PER MILLE** della dichiarazione dei redditi inserendo nella sezione relativa al "Sostegno degli enti del terzo settore" il codice fiscale **96039770183**.
- con un **SOSTEGNO A DISTANZA** per assicurare ad un bambino ugandese scuola, cibo e cure quotidiane andando sul sito **<https://www.italiauganda.org/sostieni-a-distanza/>**
- **DISPONENDO UN LASCITO** per garantire un futuro ai bambini ugandesi. Per ricevere informazioni chiami lo **02 835.953.79** oppure scriva a **segreteria@italiauganda.org**

LA SUA PRIVACY È IMPORTANTE. A partire dal 25 maggio u.s. il Regolamento Europeo 679/2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali (anche noto come GDPR) è diventato applicabile a tutti gli effetti. La Fondazione Italia Uganda per l'opera di Padre Giovanni Scalabrini Onlus (già Associazione Italia Uganda) (d'ora in poi, "Italia Uganda" o "Fondazione") da sempre riserva estrema attenzione alla protezione dei dati personali relativi ai propri donatori e a tutte le persone con cui possa entrare in contatto. Per tale ragione, Italia Uganda si adopera costantemente per rispettare il GDPR, al fine di assicurare il rispetto della normativa vigente in tema di privacy e allo scopo di continuare ad agire con la massima trasparenza. Per la Fondazione il Suo sostegno è fondamentale per continuare a realizzare i tanti progetti che hanno contribuito a portare avanti l'opera di Padre Giovanni Scalabrini. Per questo motivo, La preghiamo di prendere visione della nuova informativa sul nostro sito internet (www.italiauganda.it), per meglio comprendere le tipologie e le finalità del trattamento dei Suoi dati, e per essere informato/a in merito ai Suoi diritti e alle modalità del loro esercizio. Per qualsiasi informazione o richiesta di chiarimento potete contattarci all'indirizzo e-mail segreteria@italiauganda.org.

AGEVOLAZIONI FISCALI DONARE CONVIENE. Le sue donazioni a Fondazione Italia Uganda per l'opera di padre Giovanni Scalabrini Onlus hanno un grande valore e per questo usufruiscono di importanti agevolazioni fiscali. Conservi le ricevute delle sue donazioni: in occasione della dichiarazione dei redditi potrà dedurle nel limite del 10% del reddito complessivo dichiarato fino ad un massimo di 70.000 euro annui (Art.14, Legge n. 80 del 14/05/2005).

SCEGLI UN GESTO D'AMORE CHE DURA NEL TEMPO



"PORTATE AVANTI LE MIE OPERE E AL PRIMO POSTO
METTETE SEMPRE I BAMBINI" PADRE JOHN

C'è un modo speciale per dare continuità all'opera di padre Giovanni: **inserire un lascito nel proprio testamento** per regalare un futuro ai bambini dell'Uganda proprio come ha fatto lui.

Scegli di lasciare in eredità una vita migliore a chi ne ha più bisogno: **disponi un lascito a favore di Fondazione Italia Uganda** per l'opera di padre Giovanni Scalabrini Onlus.

UN GESTO DI GRANDE VALORE CHE GARANTIRÀ NUOVA VITA ALLA TUA GENEROSITÀ.